

Tutti coloro che intendono partecipare dovranno comunicare entro il 20 marzo la propria adesione a: segreteria@storiadelcristianesimo.it

Il convegno è accreditato presso il Ministero dell'Istruzione Pubblica, ai sensi dell'O.M. 177/2000 per la formazione del personale della scuola.

Novità in uscita della Collana Oï christianoï



il pozzo di giacobbe

www.ilpozzodigiacobbe.com

In occasione dei quarant'anni dalla morte di don Lorenzo Milani il volume rievoca, nel difficile biennio 1958-1959, i contenuti e le reazioni al libro di Milani *Esperienze Pastorali* offrendone anche - per la prima volta assoluta - alcune pagine originali con le varianti, le correzioni proposte dal censore e le scelte definitive di Milani. Del tutto inedito e poi il carteggio tra Milani e una eminente personalità del mondo della cultura meridionalista, carteggio dedicato interamente alle *Esperienze Pastorali* e dimostrazione della possibilità di dialogo tra uomini capaci di valicare le frontiere in nome della comune causa della giustizia sociale e della liberazione dei poveri.

PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA MERIDIONALE
sez. san Luigi
Istituto di storia del cristianesimo

ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI FILOSOFICI

CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE UNIVERSITÀ POPOLARI

LORENZO MILANI

(1923-1967)

**MEMORIA E RISORSA PER UNA NUOVA
CITTADINANZA A PARTIRE
DAL MERIDIONE D'ITALIA**



Giovedì 22 Marzo 2007 - ore 9.00 - 18.00
Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale
Aula 2 della sezione san Luigi
Via Petrarca, 115 - 80122 Napoli

LORENZO MILANI (1923-1967)

MEMORIA E RISORSA PER UNA NUOVA CITTADINANZA A PARTIRE DAL MERIDIONE D'ITALIA

- 9.00 Apertura lavori
Giuseppe Manca (vicepreside PFTIM)
Gaetano Arfè (Università di Firenze)
Coordina: Antonio Ianniello (PFTIM sez. san Luigi)
- 9.15 "Lorenzo Milani.
Un bilancio storiografico a quarant'anni dalla morte"
Giuseppe Battelli (Università di Trieste)
- 10.00 Dibattito
- 10.45 Pausa
- 11.05 Tavola Rotonda: "Lorenzo Milani nella Chiesa e nella società italiana"
- Intervengono:
Maurizio Di Giacomo (giornalista - Roma)
Antonio Mastantuono (PFTIM sez. san Luigi)
Sergio Tanzarella (PFTIM sez. san Luigi)
- 12.05 Dibattito
- 12.45 Pausa
Coordina: Anna Carfora (PFTIM sez. san Luigi)
- 14,15 "Il Mezzogiorno tra dominio criminale e liberazione"
Umberto Santino
(Centro siciliano documentazione "Giuseppe Impastato")
- 15,00 Dibattito
- 15,45 Pausa
- 16,00 Tavola Rotonda: "«Da bestie si può diventare uomini e da uomini si può diventare santi. Ma da bestie santi d'un passo solo non si può diventare»
(L. Milani, *Esperienze Pastorali*, 326)"
- Intervengono
Rocco D'Ambrosio
(Facoltà Teologica della Puglia - Molfetta)
Giorgio Marcello (Università della Calabria - Cosenza)
Cosimo Scordato (Facoltà Teologica di Sicilia - Palermo)
Fabrizio Valletti S.I. (Centro Hurtado - Napoli)
- 17,20 Dibattito

con il Patrocinio di:

Comune di Napoli, Provincia di Napoli, Assessorato all'Università e alla Ricerca Scientifica della Regione Campania.

«LETTERA DALL'OLTRETOMBA

Cari e venerati fratelli,

voi certo non vi sapete capacitare come prima di cadere noi non abbiamo messa la scure alla radice dell'ingiustizia sociale. E stato l'amore dell' "ordine" che ci ha accecato. Sulla soglia del disordine estremo mandiamo a voi quest'ultima nostra debole scusa supplicandovi di credere nella nostra inverosimile buona fede. (ma se non avete come noi provato a succhiare col latte errori secolari non ci potrete capire). Non abbiamo odiato i poveri come la storia dirà di noi. Abbiamo solo dormito. È nel dormiveglia che abbiamo fornicato col liberalismo di De Gasperi, coi congressi eucaristici di Franco. Ci pareva che la loro prudenza ci potesse salvare. Vedete dunque che c'è mancata la piena avvertenza e la deliberata volontà. Quando ci siamo svegliati era troppo tardi. I poveri erano già partiti senza di noi. Invano avremmo bussato alla porta della sala del convito. Insegnando ai piccoli catecumeni bianchi la storia del lontano 2000 non parlate dunque del nostro martirio. Dite solo che siamo morti e che ne ringrazino Dio. Troppe estranee cause con quella del Cristo abbiamo mescolato. Essere uccisi dai poveri non è un glorioso martirio. Saprà il Cristo rimediare alla nostra inettitudine. È lui che ha posto nel cuore dei poveri la sete della giustizia. Lui dunque dovranno ben ritrovare insieme con lei quando avranno distrutto i suoi templi, sbugiardati i suoi assonnati sacerdoti. A voi missionari cinesi figlioli dei martiri il nostro augurio affettuoso. Un povero sacerdote bianco. Della fine del II millennio.

.....

Ricchezza in Italia s'è sprecata e se ne spreca: non si può dire che si sia fatta una politica di austerità in un paese che importa calciatori al prezzo di cento milioni l'uno e che ha tutti i porticcioli ingombri di panfili lussuosi.

S'è contentata la povera gente con una strana politica di lavori pubblici (strana perché non legata seriamente ai problemi dello sviluppo, ma invece ai problemi del clientelismo elettorale). Si è placata la povera gente con l'estensione della pensione, complice in questo anche i sindacati che trovano più comodo ottenere dagli amici al potere una legge il cui costo sarà poi distribuito sul medio ceto [...] piuttosto che lottare per ottenere una più precisa ed efficace determinazione dei modi di impiego del risparmio»
(Lorenzo Milani, *Esperienze Pastorali*, LEF, Firenze 1958, 437; 461-462)